

COMMISSIONE DEGLI ESPERTI

Riunione del 4 marzo 2014

Documento predisposto dalla segreteria della Commissione

La Commissione degli Esperti si è riunita in data 4 marzo 2014 per fornire il proprio parere in ordine alle modifiche agli studi di settore applicabili al p.i. 2013, da approvare con DM e pubblicare in GU entro il 31 marzo 2014.

Di seguito gli argomenti trattati e le valutazioni espresse dall'Organo collegiale:

A) Introduzione/aggiornamento degli indicatori di coerenza economica finalizzati a contrastare possibili situazione di non corretta applicazione dei dati previsti nei modelli degli studi di settore. Si tratta dei cosiddetti indicatori di anomalia introdotti a partire dal p.i. 2011; l'intervento si rende necessario per aggiornare, a seguito delle evoluzioni 2013, gli studi cui si applicano, oltre che per effettuare alcune modifiche correttive a seguito dell'analisi dei dati dichiarativi. La Commissione ha espresso parer favorevole all'unanimità tranne il rappresentante dell'Ordine degli avvocati, avv. Berliri, che si è astenuto;

B) Introduzione dell'indicatore di normalità economica che si basa sul valore dei beni strumentali. Si tratta del cosiddetto INE VBS introdotto a partire dal p.i. 2011; l'intervento si rende necessario per aggiornare, a seguito delle evoluzioni 2013, gli studi cui si applica. La Commissione ha espresso parere favorevole all'unanimità tranne il rappresentante dell'Ordine degli avvocati, avv. Berliri, che si è astenuto;

C) Aggiornamenti alle territorialità degli studi di settore, conseguenti l'istituzione di nuovi comuni nel 2013. La Commissione ha espresso parer favorevole all'unanimità tranne il rappresentante dell'Ordine degli avvocati, avv. Berliri, che si è astenuto;

D) Funzionamento degli indicatori "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti" e "Margine per addetto non dipendente". SOSE ha presentato i risultati delle analisi effettuate prospettando, per le evoluzioni degli studi di settore del 2014, la modifica di tali indicatori. Al riguardo tali interventi di modifica saranno oggetto di confronto con le Organizzazioni durante i consueti momenti di approfondimento previsti per la valutazione dei singoli studi.

Per il 2013 il Presidente ha proposto:

- di non prevedere modifiche all'indice di "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti";

- di "sterilizzare" solo per gli studi di settore evoluti per il 2013 il "Margine per addetto non dipendente".

In merito i rappresentanti delle organizzazioni delle imprese hanno dato parere positivo mentre si sono astenuti quelli delle professioni. Per tale punto i rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate non hanno partecipato al voto.

Sono state altresì presentate alla Commissione le analisi effettuate dalla SOSE in merito ai seguenti argomenti:

I) Conferma della territorialità applicabile allo studio di settore WK04U. Per lo studio di settore dei legali è stato fatto presente che, pur se a partire da settembre 2013 sono state modificate alcune Circostrizioni delle Corti di appello; dalle analisi effettuate da SOSE non è emersa la necessità/opportunità di intervenire per il 2013 in aggiornamento della territorialità (lo si farà presumibilmente per il 2014);

II) Soggetti con domicilio fiscale o sede operativa nei comuni interessati dal sisma che ha colpito nel 2012 l'Emilia Romagna, la Lombardia ed il Veneto. È stato ricordato che gli studi di settore in evoluzione nel 2013 sono stati elaborati sulla base di dati p.i. 2011 contenuti nei modelli degli studi di settore pervenuti nel 2012 e che i soggetti localizzati nei comuni interessati dal sisma potevano presentare la dichiarazione successivamente, nel 2013. È stato altresì fatto presente che dalle analisi SOSE, attesa anche la bassa numerosità dei soggetti che hanno presentato la dichiarazione nel maggior termine previsto, non è emersa la necessità di apportare modifiche agli studi di settore approvati a dicembre 2013.